

Mistero della fede.

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

RITI DI COMUNIONE

17. PADRE NOSTRO

Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

18. RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

19. FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

(l'ultima volta) ... dona a noi la pace.

20. COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

21. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto.

oppure:

Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore verrà.

[Si può eseguire un canto. Segue un breve silenzio per favorire la preghiera interiore di lode e di ringraziamento]

(in piedi)

22. ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

[Si possono dare brevi comunicazioni o avvisi al popolo]

23. SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

[MRI, p. 456]

Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio unigenito e di attenderne l'avvento glorioso, vi santifichi con la luce della sua visita.

Amen.

Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

Amen.

Voi, che vi rallegrate per la venuta nella carne del nostro Redentore, possiate godere la gioia della vita eterna quando egli verrà nella sua gloria.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

Per i canti del tempo di Avvento, oltre ai canti più noti, suggeriamo (dal libro «Cantiamo al Signore»): Al-le-lu-ia. Viene il Signore | Luce che sorgi nella notte | Noi veglieremo | Quanta luce sul mondo | Rorate, coeli | Tu sarai profeta | Vieni, Signore.

Autorizzazione «E.P.I.» prot. n. 145/72/L - Concorda con l'originale - Ufficio Liturgico, Curia Vescovile TV - Direttore resp. Ferruccio Lucio Bonomo - Direzione e Redazione: Casa Toniolo, Via Longhin 7 - 31100 Treviso (TV), tel. 0422.576842 segreteria.pastorale@diocesitrevi.it - Stampa: L'Artegrafica srl (Casale sul Sile - TV)

GIUBILEO 2025
LA NOSTRA MESSA
ANNO A
PELEGRINI DI SPERANZA
DOMENICA I DI AVVENTO
Domenica 30 novembre 2025
Colore liturgico: Viola

CON LA PRIMA domenica di Avvento inauguriamo il nuovo Anno liturgico del ciclo A. In queste domeniche aiuterà la nostra riflessione e la preghiera il testo delle **Collette**.

Nella celebrazione eucaristica la colletta (dal verbo latino colligere, legare insieme) conclude i riti d'ingresso. È un testo solenne che esprime i motivi di lode, orienta la preghiera dell'assem-

blea su alcune domande specifiche e accoglie e raccoglie quelle personali (il breve momento di silenzio tra l'esortazione "Preghiamo" e l'inizio della colletta è il tempo nel quale ognuno interiormente formula la propria preghiera); infine, apre a tutto ciò che seguirà introducendo alla liturgia della Parola perché ne anticipa i temifondamentali e ne fornisce una chiave di interpretazione.

Generalmente le collette sono due, la prima è quella del Proprio del Tempo del Messale Romano, desunta dai testi liturgici più antichi, la seconda è una colletta alternativa (particolarità della traduzione italiana), ispirata alla liturgia della Parola, diversa secondo i tre cicli di letture festive A, B e C.

La tematica principale delle collette di questa domenica è essen-

zialmente escatologica: l'attesa della seconda venuta di Cristo alla fine dei tempi e l'invito alla vigilanza nell'attesa perché "non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà". Non si tratta di un'attesa passiva ma di muovere passi decisi e importanti verso colui che, per primo, viene incontro all'uomo. A Dio infatti chiediamo la volontà di andare incontro a Gesù che viene. Il testo non tralascia di consegnarci una modalità concreta per andare incontro a Cristo: le opere buone, per essere non solo chiamati accanto a Cristo nella gloria, ma addirittura a possedere il regno dei cieli.



Comincia oggi l'iniziativa diocesana di Avvento e Natale "Un posto a tavola" a favore delle missioni.

«Informazioni Diocesane» n. 52 30 novembre 2025, iscritto al n. 827 Reg. Stampa c/o Tribunale di Treviso

RITI DI INTRODUZIONE

1. ANTIFONA D'INGRESSO

A te, Signore, innalzo l'anima mia, mio Dio, in te confido: che io non resti deluso! Non trionfino su di me i miei nemici! Chiunque in te spera non resti deluso.

2. SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

3. ATTO PENITENZIALE

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

(breve pausa di silenzio)

Solo
Ky-ri-e, e-le-i-son.
Tutti
Ky-ri-e, Ky-ri-e, Ky-ri-e, e-le-i-son.
Solo
Chri-ste, e-le-i-son.

Tutti
Chri-ste, Chri-ste, Chri-ste, e-le-i-son.
Solo
Ky-ri-e, e-le-i-son.
Tutti
Ky-ri-e, Ky-ri-e, Ky-ri-e, e-le-i-son.

Signore, che vieni a visitare il tuo popolo nella pace, Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Cristo, che vieni a salvare chi è perduto, Christe, eléison.

Christe, eléison.

Signore, che vieni a creare un mondo nuovo, Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

4. NON SI DICE IL GLORIA

5. ORAZIONE (O COLLETTA)

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

oppure:

O Dio, che per radunare tutti i popoli nel tuo regno hai mandato il tuo Figlio nella nostra carne, donaci uno spirito vigilante, perché, camminando sulle tue vie di pace, possiamo andare incontro al Signore quando verrà nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

6. PRIMA LETTURA

«Il Signore unisce tutti i popoli nella pace eterna del suo Regno»

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (2,1-5)

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra.

Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

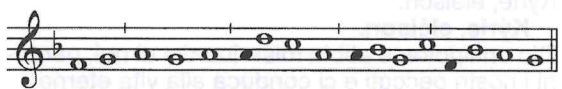
Rendiamo grazie a Dio.

7. SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 121)

Andiamo con gioia incontro al Signore.



An - dia - mo con gio - ia in - contro al Si - gno - re. —



Quale gioia, quando mi dissero:

«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

Andiamo con gioia incontro al Signore.

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore. Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.

Andiamo con gioia incontro al Signore.

Chiedete pace per Gerusalemme:

vivano sicuri quelli che ti amano;

sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.

Andiamo con gioia incontro al Signore.

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò:

«Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

Andiamo con gioia incontro al Signore.

8. SECONDA LETTURA

«La nostra salvezza è più vicina»

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (13,11-14a)

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

(in piedi)

9. CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

10. VANGELO

«Vegliate, per essere pronti al suo arrivo»

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (24,37-44)

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

11. OMELIA

[Breve silenzio di raccoglimento e meditazione]

12. PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (ci si inchina) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

13. PREGHIERA DEI FEDELI

«Tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo»: con queste parole Gesù desidera invitarci alla vigilanza, condizione necessaria per una preghiera autentica. Poniamo nelle mani del Salvatore le nostre preghiere, raccogliendo le intenzioni della Chiesa e dell'intera umanità.

Dopo ogni intenzione rimaniamo qualche istante in silenzio.

– Signore Gesù, vieni e visita la tua santa Chiesa, affinché tutti i battezzati si rivestano di te e vivano come figli della luce.

– Signore Gesù, vieni e visita i popoli della terra, affinché possano camminare nei tuoi sentieri di pace e le nazioni non si esercitino più nell'arte della guerra.

– Signore Gesù, vieni e visita coloro che soffrono e che hanno perso la speranza, affinché il tempo di Avvento sia un'occasione per assaporare la gioia della tua presenza.

– Signore Gesù, vieni e visita il cuore di coloro che non credono in te, affinché, anche mediante la nostra testimonianza, ti riconoscano come il senso pieno della vita.

(altre eventuali invocazioni)

Signore Gesù, tu verrai alla fine dei tempi come Signore e giudice della storia. Dona a noi, tuoi

fedeli, di prepararci con serena fiducia e ardente speranza all'incontro con te. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

14. PREPARAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane (questo vino), frutto della terra (frutto della vite) e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).

Benedetto nei secoli il Signore.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria del cielo, sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

(in piedi)

15. ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

16. PREGHIERA EUCARISTICA

[Si suggerisce la Preghiera eucaristica II]

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

PREFAZIO DELL'AVVENTO I

La duplice venuta di Cristo

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Al suo primo avvento nell'umiltà della condizione umana egli portò a compimento la promessa antica e ci aprì la via dell'eterna salvezza.

Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria, ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigili nell'attesa.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.